



A tutti gli Associati e simpatizzanti

AIDA Scuole - Associazione Italiana dei
Direttori Amministrativi delle Scuole

Oggetto: comunicato del Presidente – Incontro al MIUR con il Sottosegretario di Stato all'Istruzione, Prof. Salvatore Giuliano.

Informiamo Associati e simpatizzanti che il giorno 17 gennaio u.s. una delegazione di AIDA Scuole, composta da Giuliana Sannito (Presidente), Fabio Petruzzelli (Vice presidente), Roberto Lusito (membro della Segreteria nazionale), Vincenzo Amendolagine (Associato), è stata ricevuta al MIUR, Ufficio del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione, prof. Salvatore Giuliano, dal dott. Ambrosio, membro del suo staff; dopo il saluto iniziale, è stata recapitata a mano la lettera di presentazione della nostra Associazione (allegata al presente comunicato) nella quale si rappresentava sia l'attuale scenario in cui noi DSGA siamo chiamati ad operare, sia le principali proposte di AIDA Scuole necessarie al miglioramento delle condizioni contrattuali-retributive e organizzative della nostra categoria.

L'incontro positivo e soprattutto costruttivo, si è incanalato sin dal primo istante sui binari di un disteso e pacato confronto; entrambe le parti, ciascuna per il proprio punto di vista, hanno analizzato le singole tematiche in maniera approfondita e concreta, senza tralasciare le questioni incalzanti: inquadramento contrattuale e retributivo dei DSGA, separazione di attribuzioni e responsabilità tra le figure apicali della Scuola, potenziamento degli Uffici Amministrativi, nuovi metodi di reclutamento del personale, incarichi aggiuntivi ai DSGA e scuole sottodimensionate sono tematiche sulle quali è possibile trovare identità di vedute e soluzioni.

Riguardo alla realizzazione degli obiettivi rappresentati nel documento e meglio argomentati de visu, appare ovvio che per ciascuno di essi sarà necessario un tavolo di discussione allargato ad altri attori, ferma restando la sensibilità dei nostri interlocutori verso le problematiche trattate.

L'incontro è durato circa due ore e si è concluso con la reciproca promessa di proseguire il cammino avviando una interlocuzione periodica attraverso la quale si analizzeranno la fattibilità delle proposte di AIDA Scuole ed eventuali nuovi scenari.

Roma, 21/01/2019

Il Presidente

Giuliana Sannito



Al sottosegretario di Stato

Prof. Salvatore Giuliano

Ministero della Pubblica Istruzione e della
Ricerca

S.P.M.

Oggetto: lettera di presentazione della Associazione Italiana Direttori Amministrativi delle Scuole (AIDA Scuole) e breve illustrazione delle finalità associative.

La AIDA Scuole è una Associazione di categoria dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) degli Istituti Scolastici Statali di ogni ordine e grado, indipendente da qualsiasi influenza di governo, apartitica e aconfessionale; è ispirata a principi democratici e, ferma restando la libertà di pensiero dei suoi Associati, è scevra da legami con partiti e movimenti politici, con organizzazioni sindacali, con altre associazioni e con *entità astratte* quali gruppi di utenti di social network.

Ufficialmente costituita il 10.11.2018, grazie all'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati (soprattutto piattaforma web, call e video conference), ha unito DSGA e Facenti Funzioni operanti in Scuole Statali di tutto il territorio nazionale che hanno deciso di organizzarsi per denunciare lo stato di profondo disagio e malessere dell'intera categoria sia sul piano organizzativo-professionale che su quello contrattuale-retributivo. Disagio e malessere da troppo tempo caduti nel dimenticatoio, constatandosi uno scarso livello di attenzione del mondo scolastico, sindacale, ministeriale e politico nei confronti della nostra categoria; anzi, si deve purtroppo evidenziare che le innovazioni normative, contrattuali o procedurali portano con sé quasi sempre un peggioramento della situazione quo ante, cioè un aumento del carico di lavoro, di responsabilità o entrambi.

Lo scenario in cui i DSGA sono chiamati ad operare può essere sinteticamente rappresentato nei punti di seguito illustrati.

Nel passaggio dal ruolo di "Segretario Scolastico" dell'epoca pre-autonomia scolastica, di livello impiegatizio e con mansioni prettamente contabili, a quello attuale, si rileva una crescita esponenziale del carico di lavoro e di responsabilità che non trova riscontro nell'inquadramento contrattuale e retributivo. Oggi il DSGA per svolgere correttamente il suo compito deve essere esperto di diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto penale, diritto comunitario, diritto del lavoro, contabilità di stato, normativa sulla sicurezza, normativa sulla privacy, normativa fiscale e previdenziale, oltre naturalmente alla legislazione scolastica. Come se ciò non bastasse, all'occorrenza deve essere esperto nel settore specifico delle materie oggetto di procedura di affidamento di beni o servizi.

Risulta fallimentare la diarchia Dirigente Scolastico e DSGA: le corresponsabilità e le competenze/responsabilità talvolta indefinite, in costanza di rapporto gerarchicamente ordinato tra DS e DSGA, hanno prodotto solo effetti controproducenti sia nel raggiungimento degli obiettivi che nel rapporto professionale tra le due figure apicali, appunto il Dirigente Scolastico e il DSGA. Situazioni ambientali "difficili", rapporti professionali tesi e stress da lavoro correlato sono

condizioni comuni a molti DSGA. Rimane in gran parte inapplicata la previsione della Direttiva del Dirigente Scolastico di cui all' ex art. 25, c. 5 del d.lgs. 165/2001 che, invece di essere il principale strumento di lavoro del DSGA, risulta di norma una delega onnicomprensiva o addirittura un mansionario ad hoc.

Altro importante punto di criticità è rappresentato dal personale amministrativo: il DSGA è chiamato a svolgere anche il ruolo di Coordinatore Amministrativo, giacché questa figura, che dovrebbe essere presente in ogni Istituzione Scolastica, non è mai stata attivata. Spesso il DSGA deve anche svolgere il lavoro da Assistente Amministrativo, poiché nel corso degli ultimi anni si è assistito da un lato all'innalzamento dei livelli di servizio degli Uffici di Segreteria e dall'altro al taglio indiscriminato delle unità in organico ATA, all'immissione nel profilo Assistente Amministrativo di personale inadeguato (docenti inidonei, personale in mobilità da altri Enti); è appena il caso di sottolineare che il personale amministrativo è reclutato con criteri obsoleti che spesso consentono l'accesso a soggetti privi delle competenze ultra specializzate richieste, oggi, per il profilo di assistente amministrativo.

Da quanto su esposto, appare evidente che è di vitale importanza il riconoscimento giuridico, contrattuale ed economico del lavoro che il DSGA di fatto già svolge, così come lo è l'adozione di idonei strumenti atti a porre rimedio alle criticità appena illustrate.

Per i motivi appena esposti, l'azione di AIDA Scuole è finalizzata principalmente e prioritariamente ai seguenti obiettivi:

Equiparazione del profilo del DSGA a livello giuridico ed economico a quello dei Direttori Amministrativi AFAM (Accademie e Conservatori) ovvero al livello F5 del comparto ministeriale laddove attualmente il DPCM 2015 decreto "Madia" equipara il profilo DSGA al livello F1. Ciò comporterebbe l'adeguamento del profilo dal punto di vista contrattuale e retributivo adeguato ai livelli di responsabilità e di competenza richiesti di fatto oggi al DSGA. Va da sé che, nell'ottica di un effettivo riconoscimento della centralità del DSGA nelle materie di competenza, è indispensabile prevedere la separazione contrattuale dal personale ATA.

Netta e sistematica separazione di attribuzioni e responsabilità tra Dirigente Scolastico e DSGA constatata l'inefficacia del modello diarchico. La Direttiva del Dirigente Scolastico deve essere, come da ratio del legislatore, uno strumento di lavoro per il DSGA, mediante il quale egli possa di fatto operare con autonomia operativa. Sono assolutamente da risolvere e/o rimuovere le ambiguità normative rappresentate da commistioni di attribuzioni e responsabilità che minano la serenità dell'ambiente di lavoro.

Potenziamento degli Uffici Amministrativi in termini di quantità e di qualità di personale sottoposto: attivazione del profilo di Area C (Coordinatore Amministrativo), revisione dei criteri di reclutamento degli assistenti amministrativi, aumento delle unità in organico di diritto, esclusione dall'organico di diritto del personale non idoneo a svolgere le mansioni del profilo Assistente Amministrativo, effettivo potere decisionale e dispositivo al DSGA, ivi compresa la titolarità del procedimento disciplinare, del personale "*posto alle sue dirette dipendenze*".

Roma, 17/01/2019

AIDA Scuole
Il Presidente
Giuliana Sannito